



COMITATO NAZIONALE ITALIANO
PER LE GRANDI DIGHE

Provider presso il
Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Workshop

Dighe e Territorio *Le realtà del Centro-Sud*

in collaborazione con

ENEL Green Power
Direzione Generale Dighe
Associazione Idrotecnica Italiana
Ricerca sul Sistema Energetico-RSE



Con il patrocinio della Regione Campania e del
Comune di Caserta



12 – 13 ottobre 2023
Grand Hotel Vanvitelli, Viale Carlo III
Caserta

PRESENTAZIONE

In Italia sono presenti oltre 530 grandi dighe a prevalente uso idroelettrico, irriguo e idropotabile.

A seguito delle direttive dall'Unione Europea in materia di energia e salvaguardia dei corpi idrici, della competizione sull'uso della risorsa idrica, dei cambiamenti climatici in atto, occorre fare una riflessione sul ruolo dei serbatoi sottesi da dighe tenendo anche conto dei problemi legati all'invecchiamento delle opere.

Da qui la necessità di una riflessione sul complesso rapporto tra dighe e territorio, limitando i possibili condizionamenti, anche di carattere ideologico, che ostacolano l'individuazione di un punto di equilibrio tra i differenti e talvolta conflittuali interessi in gioco.

ITCOLD, con il Gruppo di Lavoro (GdL) «*Benefici e problemi associati alla presenza dei serbatoi artificiali sul territorio*» e l'organizzazione in diverse aree territoriali delle iniziative denominate «*Dighe e Territorio*» intende fornire un contributo per la valutazione del ruolo di queste opere e della loro capacità di favorire uno sviluppo sostenibile. Questa edizione dell'iniziativa costituisce l'ottavo evento di una serie che ha coperto larga parte del territorio italiano, da Bolzano (2014) a Saint Vincent (2022) a cui si aggiunge il *webinar* a carattere nazionale organizzato nel 2021.

Il *workshop*, integrato da visite tecniche a impianti del territorio, costituisce l'occasione per illustrare i risultati dell'indagine svolta a livello nazionale dal GdL, per presentare le azioni messe in atto dai Gestori che per favorire un rapporto positivo tra gli impianti e il territorio e per raccogliere il punto di vista dei diversi *Stakeholder* che operano in queste aree.

Tra gli obiettivi della valutazione vanno considerate la consapevolezza del pubblico e l'accettazione sociale, aspetti necessari per prendere piena coscienza dei "pro" e dei "contro" legati alla presenza delle dighe sul territorio, alla possibile realizzazione di nuove opere o al *revamping* di strutture esistenti. Questo ultimo aspetto risulta particolarmente significativo in relazione al tema di grande attualità della transizione energetica.

Il *workshop* vuole dare l'opportunità di approfondire questi temi e di sviluppare un confronto quanto più possibile libero da posizioni pregiudiziali.

Sede del workshop

Questa nona edizione di *Dighe e Territorio* è dedicata all'area Centro-Sud.

L'evento si terrà a Caserta, città ben nota per la sua imponente Reggia Borbonica che, insieme al Belvedere Reale di San Leucio e all'Acquedotto Carolino, è inserita dal 1997 nel patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.



L'area del Centro-Sud

Seguendo l'impostazione degli eventi iniziati nel 2014, il workshop Dighe e Territorio si trasferisce nell'area centro-meridionale della penisola con l'obiettivo di offrire un'opportunità di confronto tra gli operatori del settore idrico e idroelettrico e i diversi portatori di interesse per approfondire le tematiche che riguardano il ruolo della risorsa idrica nel contesto attuale.



12 ottobre 2023 - WORKSHOP

9:00 - 10:00 Registrazione dei partecipanti

10:00 - 10:30 Apertura dei lavori

Autorità locali, Presidente ITCOLD

Prima Sessione **10:30 - 13:30**

ITCOLD. Indagine socio-economica e ambientale sul rapporto Dighe e Territorio - *G. Mazzà, A. Frigerio*

LA PROATTIVITÀ DEI CONCESSIONARI

ENEL Green Power - *G. A. Cicero*

Consorzio Velia - *F. Chirico*

EIPLI, Autorità Bacino Distretto Meridionale - *V. Corbelli*

Acquedotto Pugliese - *I. Decaro*

Consorzio Bonifica Sannio - *F. della Rocca*

Consorzio Bonifica Volturno - *C. Mastracchio*

Direzione Generale Dighe - *C. Russo*

13:30 - 14:30 - Buffet

Seconda Sessione **14:30 - 17:30**

ICOLD (International Commission on Large Dams) "Public Awareness Strategies" - *S. Lazaridou*

LA VISIONE DEGLI STAKEHOLDERS DEL TERRITORIO

Associazione Idrotecnica Italiana - *A. Brath*

Legambiente - *A. Minutolo*

ASOIM - *M. Fraissinet*

Parco Regionale Matese - *V. Girfatti*

Università Studi Campania - *S. Vellante*

Discussione

17:30-18:00 - Presentazione visite tecniche

Visita impianto di pompaggio centrale di Presenzano.

Visite diga di Piano della Rocca e oasi su fiume Alento.

13 ottobre 2022 - Visita agli impianti

ENEL-Impianto di pompaggio di Presenzano

L'impianto idroelettrico Enel di Presenzano è costituito da due bacini della capacità di circa 6 milioni di m³ cadauno con un dislivello relativo di circa 500 m. La costruzione della centrale si è conclusa nel 1990.

Caratteristica fondamentale dell'impianto è la sua posizione, pressoché baricentrica rispetto ai grandi centri urbani di Roma e Napoli, che permette di regolare la rete nell'Italia centro-meridionale.

La centrale è poco distante dal tracciato dell'elettrodotto a 380 kV che costituisce la principale dorsale di trasporto d'energia della rete italiana.



L'impianto ha una potenza massima in generazione di circa 1.000 MW, in grado di alimentare l'equivalente di 350.000 utenze.

Consorzio Velia. Diga di Piano della Rocca

Costituito nel 1929 per la bonifica del bacino del fiume Alento, il Consorzio Velia nasce per progettare ed eseguire le opere atte a creare le condizioni infrastrutturali per la valorizzazione economico-sociale del comprensorio.

Con la costruzione di dighe, impianti di irrigazione, una fitta rete di condotte per usi plurimi dell'acqua e vari ed importanti interventi sulla viabilità, il Consorzio Velia ha reso possibile la distribuzione dell'acqua per l'irrigazione, l'uso potabile per la fascia costiera e la produzione di energia elettrica in un'area che comprende il territorio comunale di 12 comuni.

Oggetto della visita sono la diga di Piano della Rocca (26.5 Mmc) e l'oasi sul fiume Alento.



Aspetti organizzativi delle visite tecniche

La durata complessiva delle visite tecniche è di 3 ore: 1,5 ore in aula presso la centrale per l'illustrazione degli aspetti tecnici e 1,5 ore di visita degli impianti e delle opere civili e idrauliche.

Ritrovo dei partecipanti alle ore 8:30 presso l'Hotel Vanvitelli. Partenza dei bus alle ore 9:00. Visite tecniche dalle ore 10:00 alle ore 13:00. Rientro a Caserta alle ore 14:00.

Le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine di arrivo e sino al limite di capienza della sala.

Per entrambe le iniziative sarà data priorità ai soci ITCOLD.

Modalità di iscrizione

Chi desidera partecipare è pregato di iscriversi compilando la scheda di iscrizione allegata alla presente locandina, inviandola via e-mail al Comitato (itcold@iol.it) entro il 29 settembre 2023.

Per ragioni logistiche sarà possibile visitare una sola diga.

Crediti Formativi Professionali

Per la partecipazione al Seminario e alle visite agli ingegneri saranno riconosciuti

- **6 Crediti Formativi Professionali per la giornata del 12 ottobre**
- **3 Crediti Formativi Professionali per ciascuna visita tecnica.**

Ai sensi della D.Lgs. 196/2003, la compilazione e la sottoscrizione del presente modulo di adesione autorizza il trattamento e la conservazione da parte nostra dei dati personali forniti dai partecipanti, con mezzi cartacei o informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza di detti dati, secondo la normativa vigente. Saranno trattati esclusivamente i dati necessari per il regolare svolgimento di questa o analoghe future iniziative.